



MOVIMENTO
LAUDATO SI'

MARZO

20

TERZA
DOMENICA
DI QUARESIMA

EcoVangelo

Un'eco ecologica alla Buona Novella della domenica

La lettura de la parábola de la “Higuera estéril” es una buena ocasión para reflexionar sobre nuestra vida cristiana, teniendo confianza en un Dios paciente y deseoso de que demos los mejores frutos para cuidar la vida.

Luca 13,1-9

Vangelo



In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: “Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest’albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?”. Ma quello gli rispose: “Padrone, lascialo ancora quest’anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l’avvenire; se no, lo taglierai”».



Riflessione



Dal vangelo di questa domenica possiamo evidenziare tre aspetti: un chiaro invito alla conversione del cuore, l'importanza di una buona interpretazione di ciò che accade intorno a noi e il ritratto di un Dio che è paziente e aspetta che noi portiamo i frutti migliori per la nostra salvezza e per il bene della società.

Ci concentriamo sulla seconda parte, sul "fico sterile", in cui possiamo vedere riflessa la nostra vita, a volte pigra e negligente, e in cui **Dio interviene sempre pazientemente per migliorarla**. Con questa immagine, Gesù ci ricorda che abbiamo la capacità di produrre frutti personali e comunitari. La grazia che abbiamo ricevuto al battesimo non è stata "per niente", non ci è stata data per occupare una pagina del registro parrocchiale. Siamo discepoli di Gesù e per questo dobbiamo vivere responsabilmente i valori evangelici e produrre frutti di carità; **e non pochi, ma dobbiamo diffondere il bene e il bene senza mezzitermini e senza misura**, perché Dio ci ha dotato della sua grazia e sempre si prende cura di noi con amore.

Papa Francesco afferma che viviamo in una cultura dello scarto "che colpisce sia gli esseri umani esclusi sia le cose che diventano rapidamente spazzatura" (LS 22). Questa cultura diventa visibile, ad esempio, quando si considera che molti anziani causano una spesa inutile a un sistema capitalista. Di fronte a questa cultura impegnata a scartare ciò che non produce, il Vangelo ci dà un messaggio decisivo: **Dio, invece di scartare e distruggere, non solo offre opportunità, ma si impegna anche a curare e ricreare tutto ciò che ha creato**.

A questo amore impegnato di Dio possiamo rispondere responsabilmente curando e nobilitando tutta la vita umana e tutte le forme di vita sul nostro pianeta, perché **crediamo nel valore di ogni creatura**. "Ogni giorno ci viene offerta una nuova opportunità, **una nuova tappa per portare frutto e fare del bene**. Non dobbiamo aspettarci tutto da chi ci governa. Sarebbe infantile... Partecipiamo attivamente alla riabilitazione e all'aiuto delle società ferite... Coltiviamo il bene e mettiamoci al servizio del bene (FT 77).

Preghiera



Dio Padre, Creatore del mondo, facci conoscere il tuo invito a scoprire che la Casa Comune è un luogo di comunione universale con te (cfr LS 89), dove ci chiami a portare frutto di impegno verso ogni forma di vita. Che vediamo, come ci vedi tu, con pazienza, per non scoraggiarci nei nostri sforzi nel fare del bene nel mondo. Amen.

Canto: Vida de verdad. Autor: Javier Brú



Hna. Lic. Gladys De la Cruz HCJC. - P. Dr. Saju George SVD

Vuoi ricevere l'EcoEvangelium via WhatsApp? **Scrivici:** cuidadocasacomun@gmail.com